



## Tribunale - GdF; Truffa aggravata, in concorso, ai danni dell'A.S.L. Indagini



I Finanziari del Comando provinciale di Avellino hanno dato esecuzione ad una Ordinanza di custodia cautelare nei confronti di un soggetto, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Avellino, su richiesta della Procura della Repubblica (dalla nota del Procuratore Facente Funzioni, **Francesco D'Onofrio**, trasmessa dalla Guardia di Finanza). L'indagato è presunto responsabile, in concorso con altri soggetti, di truffa aggravata ai danni dell'A.S.L. di Avellino e sarebbe consistita nell'erogazione a dirigenti medici di stipendi che sarebbero stati illecitamente aumentati. E' stato eseguito, inoltre, un Provvedimento, di sequestro preventivo per complessivi €30.288 nei confronti di altri due soggetti, presunti responsabili in concorso con il primo. Le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale irpino e svolte dalla Compagnia della Guardia di Finanza di Avellino costituiscono il prosieguo di una attività investigativa avviata nel 2018 che già aveva portato al sequestro di beni immobili, mobili e disponibilità finanziarie

---

per un importo complessivo pari ad €452.280,08. Gli esiti di ulteriori attività investigative e degli accertamenti connessi avrebbero consentito di individuare, un presunto pervasivo, risalente ed articolato,, presunto sistema fraudolento attraverso cui, gli indagati, sarebbero, *quanto ritenuto in fase di indagine*, riusciti a modificare, falsificandoli, i dati di presenza in servizio e di indennità economiche, in modo, *viene ritenuto dalla fase di indagine*, da poter attribuire ai singoli beneficiari uno stipendio netto mensile superiore ordinariamente a quello loro spettante, che in alcuni casi sarebbe stato anche di dieci volte superiore. Si presume, ancora, che il dirigente medico sarebbe riuscito anche a ricevere l'accredito di uno stipendio netto di €42.000. Le meticolose indagini, nel loro insieme, porterebbe ad emergere, in fase di indagine, un presunto danno complessivo per stipendi non spettanti gravanti sul bilancio dell'A.S.L. di Avellino per €861.739,38. Il presunto ruolo, dell'indagato sottoposto alla misura cautelare, sarebbe risultato determinante per la riuscita poichè avrebbe avuto l'accesso diretto al sistema software gestionale dell'Azienda, utilizzato per l'elaborazione stipendiale. In questo modo avrebbe potuto inserire, *viene ritenuto in indagine*, dati di presenza lavorativa e di indennità che di fatto non sarebbero mai stati conseguiti dall'indagato. Non solo. L'accesso diretto al sistema avrebbe consentito all'indagato di creare, altresì, *ancora dalla fase di indagine*, delle posizioni stipendiali fittizie che non sarebbero riconducibili a nessun dirigente medico o dipendente dell'A.S.L. che sarebbero servite unicamente a far uscire soldi dalle casse dell'A.S.L. e si presume, farli transitare su

---

---

conti corrente che sarebbero stati accesi dagli altri presunti, nei cui confronti il G.I.P. ha disposto il sequestro della complessiva somma di 30.000,00; *dalla fase di indagine.*

Comunicato - 10/07/2020 - Avellino - [www.cinquerighe.it](http://www.cinquerighe.it)